

Oratorio l'educazione è passione

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Prevenire e contrastare l'emarginazione e il disagio giovanile, promuovendo l'educazione, la valorizzazione di sé e l'autostima nei ragazzi che frequentano gli oratori, sedi di progetto, prevalentemente nel tempo libero.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azioni	Attività	Attività previste per gli operatori volontari
<u>Azione 1</u> Composizione equipe, pubblicizzazione delle attività e organizzazione logistica	<u>Attività 2</u> Elaborazione e diffusione del materiale pubblicitario cartaceo (volantini e locandine) per la promozione delle attività, contenente le indicazioni sulle modalità previste (luogo, giorno e ora dello svolgimento, modalità d'iscrizione, fasce d'età ammesse, modalità di realizzazione). Gli animatori e gli operatori volontari del centro provvederanno alla distribuzione in tutti gli istituti ricadenti nel territorio, oltre che nei luoghi di naturale aggregazione dei giovani: piazze, ludoteche, parrocchie, ecc.	 Gli operatori volontari affiancheranno l'equipe nell'elaborazione del materiale per la pubblicizzazione (in forma cartacea o digitale) delle attività del progetto (sostegno allo studio, laboratori, estate ragazzi). Nel materiale saranno indicate le modalità di svolgimento, giorni e orari. Gli

		operatori volontari saranno impegnati nelle attività di diffusione del materiale, presso le realtà presenti sul territorio (scuole, parrocchie, ludoteche)
	<p><i>Attività 3</i></p> <p>Predisposizione degli ambienti delle sedi attuative del progetto necessari per l'accoglienza dei ragazzi, per le attività e i laboratori previsti. In particolare, si provvederà alla sistemazione del cortile, delle aule studio, dei campi sportivi e si predisporrà un inventario per organizzare eventuali acquisti.</p>	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di sistemazione e allestimento degli ambienti, al fine di renderli accoglienti e adeguati alle attività da svolgere.
<p><u>Azione 2</u></p> <p>Accoglienza ed inserimento dei destinatari</p>	<p><i>Attività 3</i></p> <p>Programmazione, calendarizzazione settimanale degli incontri e divisione in gruppi (in base al numero di iscrizioni, all'età e alle esigenze formative dei ragazzi). Verrà fornito, ad ogni famiglia dei ragazzi, un calendario dettagliato con la suddivisione degli incontri e l'orario di riferimento, tenendo presenti le esigenze formative di ogni singolo ragazzo.</p>	Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione e delle attività, svolgendo compiti di segreteria e supporto all'equipe.
<p><u>Azione 3</u></p> <p>Avvio attività di supporto allo studio</p>	<p><i>Attività 1</i></p> <p>Realizzazione di un servizio di sostegno post-scolastico nell'ambito delle iniziative degli oratori sedi di progetto.</p> <p>Gli educatori, sulla base di quanto emerso dall'attività di approfondimento e conoscenza, predisporranno per ogni ragazzo un percorso di sostegno allo studio personalizzato.</p> <p>Il lavoro si svolgerà con metodologia "1 a 1", per cui sarà privilegiata l'affiancamento di un singolo educatore ad un singolo destinatario, per favorire l'apprendimento dei contenuti più complessi (le attività saranno destinate prevalentemente ai destinatari che frequentano le scuole secondarie di 1° grado).</p> <p><i>Programma giornata tipo</i></p>	<p>Dopo una formazione mirata ai temi del supporto allo studio, gli operatori volontari parteciperanno con l'equipe educativa all'attività di supporto, affiancando i destinatari nel rafforzamento delle conoscenze e competenze</p>

	15.00	Accoglienza	legate alle discipline scolastiche, nell'utilizzo degli strumenti appositamente predisposti.
	15.30 – 16.30	1° ora di attività di doposcuola	
	16.30 – 17.00	Intervallo: attività ludico ricreative e di socializzazione	
	17.00 – 18.00	Eventuale 2° ora di doposcuola per chi non avesse terminato i compiti o avesse bisogno di ulteriori approfondimenti	
	<p><i>Attività 2</i> Realizzazione dell' "angolo studio": assistenza compiti, preparazione per interrogazioni e verifiche scritte, approfondimenti e spiegazioni delle lezioni poco chiare. L'attività è destinata ai ragazzi che frequentano il 1° biennio delle scuole secondarie di II grado.</p>		Gli operatori volontari parteciperanno con l'equipe educativa all'attività di supporto allo studio, affiancando i destinatari nel rafforzamento delle conoscenze e competenze legate alle discipline scolastiche, nell'utilizzo degli strumenti appositamente predisposti.
	<p><i>Attività 3</i> Progettazione di attività (incontri, cineforum, gite) per favorire lo scambio e l'integrazione tra minori italiani e stranieri.</p>		Gli operatori volontari parteciperanno alla progettazione e delle attività presso le sedi di attuazione: gite per fasce d'età, incontri e cineforum
	<p><i>Attività 4</i> Organizzazione di momenti di verifica tra operatori e i genitori. Saranno previsti colloqui durante l'anno per monitorare le attività di supporto scolastico e progettare eventuali interventi integrativi.</p>		Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di verifica
<p><u>Azione 4</u> Avvio attività di socializzazione e tempo libero</p>	<p><i>Attività 1</i> Pianificazione delle attività di animazione, aggregazione, sport e tempo libero, da parte dell'equipe educativa, individuate sulla base delle preferenze emerse dai destinatari e da proporre durante il corso dell'anno.</p>		Gli operatori volontari parteciperanno alla pianificazione e organizzazione

	<p>delle iniziative previste nell'attività 2</p> <p>Attività 2 <u>Attività di animazione e socializzazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Feste in oratorio: momenti di aggregazione comune (compleanni, castagnate, carnevale, feste interculturali, feste di quartiere, feste oratoriane (rispettando il credo religioso dei ragazzi stranieri) ● Giochi in cortile: giochi di squadra educativi e tornei che coinvolgono tutti i ragazzi in base ai loro interessi (calcio, pallavolo, basket, volley, giochi da cortile, giochi oratoriani, ecc...) ● Giochi da sala: tornei ping pong, biliardini, giochi in scatola, ecc... <p><u>Attività sportive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scuole calcio, basket, volley, pallamano, danza, arti marziali, Rugby (con partecipazione a tornei sportivi in sede e fuori sede). <p><u>Attività espressive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Laboratori teatrali e musicali ● Attività culturali e formative: cineforum, laboratori missionari, ecc... ● Altri laboratori: da creare sulla base delle capacità e degli interessi di ogni ragazzo coinvolto ● Olimpiadi oratoriane <p>Particolare attenzione sarà sempre posta all'inclusione tra italiani e stranieri, contrastando il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione. Lo stile prevede la presenza di educatori, operatori volontari ed animatori nel cortile e comunque sempre in mezzo ai destinatari, in atteggiamento di dialogo e apertura. Ciò rende più facile l'instaurarsi di una relazione educativa che aumenta il senso di fiducia reciproca e l'empatia.</p>	<p>Gli operatori volontari saranno impegnati nelle attività destinate alla socializzazione: laboratori, attività in "cortile", "estate ragazzi". Gli operatori volontari metteranno a disposizione le proprie competenze per accompagnare i destinatari a sviluppare le proprie capacità e abilità.</p>
	<p>Attività 3 Organizzazione attività estive:</p> <p>Creare tempi, spazi e attività strutturate durante il periodo estivo (affinché i giovani possano sviluppare abilità, valorizzare risorse ed interessi. All'interno di questa attività vi è la preoccupazione di coinvolgere i giovani più grandi come animatori dei destinatari ("Giovani x i giovani"), dando loro compiti educativi, formativi, di gestione del tempo libero, di animazione.</p> <p>L'equipe educativa con la presenza di tutti gli</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione delle attività legate all' "Estate Ragazzi" e ai campi estivi: saranno impegnati</p>

	<p>operatori volontari si incontrerà settimanalmente per la programmazione e gestione delle diverse attività. nei periodi che precedono queste attività estive gli incontri di ideazione, organizzazione e realizzazione saranno quotidiane.</p> <p>Le attività previste saranno:</p> <p><u>Estate ragazzi</u>: centri estivi della durata di più settimane che impegnano il destinatario per l'intera giornata, coinvolgendolo in attività educative, giochi, momenti di festa, gite, ecc.</p> <p>Le attività sono destinate a gruppi di minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni; tra queste, sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> -scelta e approfondimento di un tema che sarà il "filo conduttore" delle attività giornaliere; -attività di socializzazione e di laboratorio; -gite e visite guidate (Parchi, visita ad una città, laghi...) -uscite giornaliere in piscina o al mare -pranzo condiviso <p><u>Campi scuola</u>: attività che coinvolgeranno i destinatari, sulla base della classe frequentata, che si recheranno sui luoghi di don Bosco, per incontrare altri giovani con cui approfondire temi legati al sistema preventivo, al lavoro di animazione con i più piccoli, all'approfondimento della conoscenza di sé.</p>	<p>nell'accoglienza all'inizio delle attività, gestione dei gruppi, nell'organizzazione delle uscite, nell'assistenza durante le attività del pranzo</p>
<p><u>Azione 5</u> Costruzione rete di sostegno per ragazzi e famiglie</p>	<p><u>Attività 2</u> Realizzazione di interventi di confronto e di formazione con e per le famiglie: si tratta di conferenze, seminari, così di momenti di convivialità (feste, gite, ritiri spirituali, ecc.). Le attività saranno progettate affinché le famiglie possano apprendere la capacità di fare rete con le altre famiglie</p>	<p><i>Gli operatori volontari saranno impegnati nell'organizzazione delle attività attraverso il coinvolgimento nella pubblicizzazione, logistica e nella partecipazione attività agli eventi (segreteria, comunicazione, ecc.)</i></p>

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	Tot. posti
ORATORIO SALESIANO MACERATA	VIALE SAN GIOVANNI BOSCO	MACERATA	154494	2	2
PARROCCHIA MARIA AUSILIATRICE	VIA COLONELLO G.B. APROSIO	VALLECROSIA	155606	2	2
ISTITUTO SALESIANO MADONNA DEGLI ANGELI	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	ALASSIO	155578	1	1
ISTITUTO DON BOSCO 1	VIA CARLO ROLANDO	GENOVA	155571	1	1
ISTITUTO SALESIANO S. GIOVANNI BOSCO OPERA PRETTO	VIA ANGELO CARRARA	GENOVA	155570	1	1
ISTITUTO SALESIANO SAN PAOLO	VIA ROMA	LA SPEZIA	155584	2	2
ORATORIO SALESIANO	CORSO CARLO ALBERTO	ANCONA	155591	2	2
ORATORIO SALESIANO	VIA EDMONDO DE AMICIS	CIVITANOVA MARCHE	155587	1	1
PARROCCHIA PREZIOSSIMO SANGUE	VIA EMILIO GARDINI	PORTO RECANATI	155596	1	1
PARROCCHIA S. MARIA MADRE DELLA CHIESA A TORREGALLI	VIA DI TORREGALLI	FIRENZE	155600	2	2
PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA FIRENZE	VIA VINCENZO GIOBERTI	FIRENZE	155603	1	1
Associazione Progetto Strada	VIALE DEL RISORGIMENTO	LIVORNO	155530	4	4
PARROCCHIA SANT'AGOSTINO COLLE VAL D'ELSA	PIAZZA SANT'AGOSTINO	COLLE DI VAL D'ELSA	155597	1	1
CIRCOLO ORATORIO LA MAGIONE	VIA MALTA	SIENA	155586	1	1
ORATORIO SALESIANO TERNI	VIA DON GIOVANNI BOSCO	TERNI	155551	1	1
PARROCCHIA SAN TOMMASO DA VILLANOVA 1	PIAZZA DELLA LIBERTA'	CASTEL GANDOLFO	155601	1	1
PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA 1	VIA SANTA FERMINA	CIVITAVECCHIA	155602	1	1
ISTITUTO SALESIANO DI GENZANO	VIALE GIUSEPPE MAZZINI	GENZANO DI ROMA	155577	1	1
ENTE SAN GIOVANNI BOSCO	VIALE DEI SALESIANI	ROMA	155558	1	1
ISTITUTO SALESIANO PIO XI 1	VIA UMBERTIDE	ROMA	155580	1	1
PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA SPERANZA	VIA FRANCESCO COCCO ORTU	ROMA	155598	1	1
PARROCCHIA SANTA MARIA LIBERATRICE	VIA LORENZO Ghiberti	ROMA	155599	1	1
Comunità Salesiana di Latina	PIAZZA SAN MARCO	LATINA	155555	1	1
ORATORIO SALESIANO L'AQUILA	VIALE DON BOSCO	L'AQUILA	155590	1	1
PARROCCHIA CRISTO RE	PIAZZA GIUSEPPE CAPOGRASSI	SULMONA	155594	1	1

ORATORIO SALESIANO VASTO	VIA SAN DOMENICO SAVIO	VASTO	155589	1	1
PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DEL LATTE DOLCE	VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY	SASSARI	155595	1	1
PARROCCHIA SAN DOMENICO SAVIO	VIA SANDRO PERTINI	NUORO	155604	1	1
PARROCCHIA SAN PAOLO CAGLIARI	PIAZZA GIOVANNI XXIII	CAGLIARI	155605	1	1
ORATORIO SANT'ANNA	VIALE PIAVE	PRATO	155529	3	3
Oratorio Don Bosco Varazze	via Gazzolo	VARAZZE	204065	1	1
Centro della comunità	PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI	MONSANO	204331	1	1
Parrocchia San Ponziano Papa	VIA MONZA	OLBIA	210013	1	1
ORATORIO DON BOSCO LANUVIO	VIA SFORZA CESARINI	LANUVIO	217308	2	2

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- flessibilità oraria secondo le esigenze, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti, provvedendo alle spese per gli stessi;
- disponibilità ad uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (escursioni, campi scuola, colonie, campeggi, soggiorni in località estive e invernali);
- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. È fondamentale che gli operatori volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento di un periodo di formazione generale presso una delle sedi previste, anche in coincidenza con giornate festive e/o di riposo; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi e provvede alle spese delle trasferte. Gli incontri sono finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace.
- disponibilità per la formazione generale residenziale;
- disponibilità ad incontri di formazione (anche sotto forma di seminari e convegni) e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti.

In caso di chiusura superiore ai sette giorni, gli operatori volontari potranno proseguire il loro servizio attraverso il distacco temporaneo presso altre sedi di progetto.

N° Ore di servizio: monte ore annuale di **1145 ore**

N° Giorni di servizio settimanali: **6**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **SI**

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nel presente progetto. Il riconoscimento dei crediti non è automatico, ma avverrà su giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il Gruppo Gestore valuterà la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del curriculum di appartenenza. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: obiettivi del progetto compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze formazione realizzata e suoi contenuti relazione sintetica delle attività di servizio civile, redatta dal responsabile del giovane durante il servizio

Eventuali tirocini riconosciuti: **SI**

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

Per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS è possibile includere il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS)

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30h

Sede/i di realizzazione Formazione Generale:

- Circonscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM) - Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM) - Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM) - Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI) - Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC) - Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72h

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Nominativo Formatore
Prevenzione e Protezione (6 ore)	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile	6	Francesco Guzzo Cava
Pedagogia (8 ore)	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari	2	Emanuele De Maria
	Programmazione e valutazione educativa	2	Vittorio Cunsolo (presso la sede Istituto Salesiano san Giuseppe Macerata – Mc)
	Metodologia pratica e attuazione dei criteri educativi	2	Alessio Massimi (presso la sede Istituto Salesiano Conti Civitanova Marche –Mc)
	L'identità e la costruzione di un modello di educatore	2	Antonio Barbaresi (presso la sede Parrocchia

		<p>Preziosissimo Sangue, Porto Recanati – Mc)</p> <p>Matteo Renzi – (presso la sede Istituto Salesiano san Luigi, Ancona)</p> <p>Mirco Borocci (presso la sede Al centro della Comunità aps Monsano – An)</p> <p>Piero Lalla (presso la sede Casa Salesiana san Giovanni Bosco, Terni)</p> <p>Piero Ingegnere (per la sede Istituto don Bosco 1, Genova)</p> <p>Giorgio Mocci (per la sede Istituto Salesiano san Paolo, La Spezia)</p> <p>Emanuele Soffiotto (per la sede Oratorio don Bosco Varazze, (SV)</p> <p>Davide Panzitta (per la sede Parrocchia Santuario Maria Ausiliatrice,Vallecrosia (IM)</p> <p>Simona Trinchero (per la sede Istituto Salesiana Madonna degli Angeli, Alassio- SV)</p> <p>Giuseppe Rosafio (per la sede Istituto Salesiano S. Giovanni Bosco Opera Pretto, Genova)</p> <p>Stefano Casu (presso la sede Associazione Progetto Strada, Livorno)</p> <p>Salvatore Di Massa (presso la sede Associazione Progetto Strada, Livorno)</p>
--	--	--

		<p>Stefano Buri (presso la sede Parrocchia Sant'Agostino Colle Val D'Elsa-SI)</p> <p>Sara Baldi (presso la sede Oratorio Sant'Anna, Prato)</p> <p>Anna Sansoni (presso la sede Circolo Oratorio La Mangione, Siena)</p> <p>Concezio Rossi (Parrocchia S. Maria Madre della Chiesa a Torregalli, Scandicci (FI))</p> <p>Carmine Ciavarella (presso la sede Parrocchia della Sacra Famiglia, Firenze)</p> <p><i>Mirko Rosso (presso la sede Parrocchia Nostra Signora del Latte Dolce, Sassari)</i></p> <p><i>Bruno Guiotto (presso la sede Parrocchia San Paolo, Cagliari)</i></p> <p><i>Carmen Pilloni (presso la sede Parrocchia San Paolo, Cagliari)</i></p> <p><i>Raffaele Panno (presso la sede Parrocchia San Ponziano Papa, Olbia (OT))</i></p> <p>Francesco Simoncelli (presso la sede di Comunità Salesiana di Latina)</p> <p>Matteo Fabrizi (presso la sede di Roma-Ente Maschile San Giovanni Bosco)</p> <p>Raffaella Cunsolo (presso la sede di Istituto Salesiano di Genzano)</p> <p>Aldo Angelucci (presso la sede di Roma-Istituto Salesiano Pio XI)</p>
--	--	--

			<p>Roberto Cornacchia (presso la sede di Parrocchia Sacra Famiglia di Civitavecchia)</p> <p>Francesca Napoletano (presso la sede di Parrocchia San Tommaso da Villanova di Castel Gandolfo)</p> <p>Giorgio Zazza (presso la sede di Roma-Santa Maria della Speranza)</p> <p>Valentina Durante (presso la sede di Roma-Parrocchia Santa Maria Liberatrice)</p> <p>Nicola Garuccio (presso la sede di Lanuvio-Parrocchia Santa Maria Maggiore)</p> <p>Gianluca Spione (presso la sede di Oratorio Salesiano L'Aquila)</p> <p>Fabio Oliviero D'Alfonso (presso la sede di Sulmona – Parrocchia Cristo Re)</p> <p>Massimiliano Dragani (presso la sede di Oratorio Salesiano Vasto CH)</p>
Psicologia (12 ore)	Gestione dei conflitti	4	Alessandro Iannini
	Integrazione e socializzazione della persona con problematiche familiari	2	Vittorio Cunsolo (presso la sede Istituto Salesiano san Giuseppe Macerata – Mc)
	Ascolto e la capacità di lettura del disagio	2	Alessio Massimi (presso la sede Istituto Salesiano Conti Civitanova Marche –Mc)
	Psicologia dell'età dello sviluppo	2	
	Gestione dei processi comunicativi interni ed esterni	2	<p>Antonio Barbaresi (presso la sede Parrocchia Preziosissimo Sangue, Porto Recanati – Mc)</p> <p>Matteo Renzi – (presso la sede Istituto Salesiano san Luigi, Ancona)</p>

		<p>Mirco Borocci (presso la sede Al centro della Comunità aps Monsano – An)</p> <p>Piero Lalla (presso la sede Casa Salesiana san Giovanni Bosco, Terni)</p> <p>Piero Ingegnere (per la sede Istituto don Bosco 1, Genova)</p> <p>Giorgio Mocci (per la sede Istituto Salesiano san Paolo, La Spezia)</p> <p>Emanuele Soffiotto (per la sede Oratorio don Bosco Varazze, (SV)</p> <p>Davide Panzitta (per la sede Parrocchia Santuario Maria Ausiliatrice,Vallecrosia (IM)</p> <p>Simona Trinchero (per la sede Istituto Salesiana Madonna degli Angeli, Alassio- SV)</p> <p>Giuseppe Rosafio (per la sede Istituto Salesiano S. Giovanni Bosco Opera Pretto, Genova)</p> <p>Stefano Casu (presso la sede Associazione Progetto Strada, Livorno)</p> <p>Salvatore Di Massa (presso la sede Associazione Progetto Strada, Livorno)</p> <p>Stefano Buri (presso la sede Parrocchia Sant’Agostino Colle Val D’Elsa-SI)</p> <p>Sara Baldi (presso la sede Oratorio Sant’Anna, Prato)</p>
--	--	--

		<p>Anna Sansoni (presso la sede Circolo Oratorio La Mangione, Siena)</p> <p>Concezio Rossi (Parrocchia S. Maria Madre della Chiesa a Torregalli, Scandicci (FI))</p> <p>Carmine Ciavarella (presso la sede Parrocchia della Sacra Famiglia, Firenze)</p> <p>Mirko Rosso (presso la sede Parrocchia Nostra Signora del Latte Dolce, Sassari)</p> <p>Bruno Guiotto (presso la sede Parrocchia San Paolo, Cagliari)</p> <p>Carmen Pilloni (presso la sede Parrocchia San Paolo, Cagliari)</p> <p>Raffaele Panno (presso la sede Parrocchia San Ponziano Papa, Olbia (OT))</p> <p>Francesco Simoncelli (presso la sede di Comunità Salesiana di Latina)</p> <p>Matteo Fabrizi (presso la sede di Roma-Ente Maschile San Giovanni Bosco)</p> <p>Raffaella Cunsolo (presso la sede di Istituto Salesiano di Genzano)</p> <p>Aldo Angelucci (presso la sede di Roma-Istituto Salesiano Pio XI)</p> <p>Roberto Cornacchia (presso la sede di Parrocchia Sacra Famiglia di Civitavecchia)</p> <p>Francesca Napoletano (presso la sede di Parrocchia San Tommaso da Villanova di Castel Gandolfo)</p>
--	--	---

			<p>Giorgio Zazza (presso la sede di Roma-Santa Maria della Speranza)</p> <p>Valentina Durante (presso la sede di Roma-Parrocchia Santa Maria Liberatrice)</p> <p>Nicola Garuccio (presso la sede di Lanuvio-Parrocchia Santa Maria Maggiore)</p> <p>Gianluca Spione (presso la sede di Oratorio Salesiano L'Aquila)</p> <p>Fabio Oliviero D'Alfonso (presso la sede di Sulmona – Parrocchia Cristo Re)</p> <p>Massimiliano Dragani (presso la sede di Oratorio Salesiano Vasto CH)</p>
<p>Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento (46 ore)</p>	La relazione educativa	2	Emanuele De Maria
	Lavoro in rete e in equipe	4	Maria Mercedes Guaita
	Presentazione e Strategie di Attuazione del Progetto	4	<p>Vittorio Cunsolo (presso la sede Istituto Salesiano san Giuseppe Macerata – Mc)</p> <p>Alessio Massimi (presso la sede Istituto Salesiano Conti Civitanova Marche –Mc)</p> <p>Antonio Barbaresi (presso la sede Parrocchia Preziosissimo Sangue, Porto Recanati – Mc)</p> <p>Matteo Renzi – (presso la sede Istituto Salesiano san Luigi, Ancona)</p> <p>Mirco Borocci</p>

		<p>(presso la sede Al centro della Comunità aps Monsano – An)</p> <p>Piero Lalla (presso la sede Casa Salesiana san Giovanni Bosco, Terni)</p> <p>Piero Ingegnere (per la sede Istituto don Bosco 1, Genova)</p> <p>Giorgio Mocci (per la sede Istituto Salesiano san Paolo, La Spezia)</p> <p>Emanuele Soffiotto (per la sede Oratorio don Bosco Varazze, (SV)</p> <p>Davide Panzitta (per la sede Parrocchia Santuario Maria Ausiliatrice,Vallecrosia (IM)</p> <p>Simona Trincherò (per la sede Istituto Salesiana Madonna degli Angeli, Alassio- SV)</p> <p>Giuseppe Rosafio (per la sede Istituto Salesiano S. Giovanni Bosco Opera Pretto, Genova)</p> <p>Stefano Casu (presso la sede Associazione Progetto Strada, Livorno)</p> <p>Salvatore Di Massa (presso la sede Associazione Progetto Strada, Livorno)</p> <p>Stefano Buri (presso la sede Parrocchia Sant’Agostino Colle Val D’Elsa-SI)</p> <p>Sara Baldi (presso la sede Oratorio Sant’Anna, Prato)</p>
--	--	---

		<p>Anna Sansoni (presso la sede Circolo Oratorio La Mangione, Siena)</p> <p>Concezio Rossi (Parrocchia S. Maria Madre della Chiesa a Torregalli, Scandicci (FI))</p> <p>Carmine Ciavarella (presso la sede Parrocchia della Sacra Famiglia, Firenze)</p> <p>Mirko Rosso (presso la sede Parrocchia Nostra Signora del Latte Dolce, Sassari)</p> <p>Bruno Guiotto (presso la sede Parrocchia San Paolo, Cagliari)</p> <p>Carmen Pilloni (presso la sede Parrocchia San Paolo, Cagliari)</p> <p>Raffaele Panno (presso la sede Parrocchia San Ponziano Papa, Olbia (OT))</p> <p>Francesco Simoncelli (presso la sede di Comunità Salesiana di Latina)</p> <p>Matteo Fabrizi (presso la sede di Roma-Ente Maschile San Giovanni Bosco)</p> <p>Raffaella Cunsolo (presso la sede di Istituto Salesiano di Genzano)</p> <p>Aldo Angelucci (presso la sede di Roma-Istituto Salesiano Pio XI)</p> <p>Roberto Cornacchia (presso la sede di Parrocchia Sacra Famiglia di Civitavecchia)</p> <p>Francesca Napoletano (presso la sede di Parrocchia San Tommaso da Villanova di Castel Gandolfo)</p>
--	--	---

			<p>Giorgio Zazza (presso la sede di Roma-Santa Maria della Speranza)</p> <p>Valentina Durante (presso la sede di Roma-Parrocchia Santa Maria Liberatrice)</p> <p>Nicola Garuccio (presso la sede di Lanuvio-Parrocchia Santa Maria Maggiore)</p> <p>Gianluca Spione (presso la sede di Oratorio Salesiano L'Aquila)</p> <p>Fabio Oliviero D'Alfonso (presso la sede di Sulmona – Parrocchia Cristo Re)</p> <p>Massimiliano Dragani (presso la sede di Oratorio Salesiano Vasto CH)</p>
--	--	--	--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

EduCare

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
----------	--------------------------------	---

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G	Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole
----------	---

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato dopo metà del progetto. . L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore di cui il 50% del totale sarà effettuato in modalità sincrona. Ore individuali: - n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per volontario, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future. • attività di bilancio delle competenze. • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione • Revisione del CV da parte dal volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo. • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini sia acquisite durante il percorso di Servizio Civile Universale sia già in possesso del Volontario per esperienze precedenti: l'obiettivo è quello di favorire una riflessione sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti che possono essere oggetto di miglioramento; Ore collettive: - n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore. • il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio. • Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo). • Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) • Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro. • Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

Attività obbligatorie

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni: 1) Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze. 2) Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third

Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni: 1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum). 2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nazionali). 3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale. 4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..). Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni: 1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale. 2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali:

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche: - Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro; - Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.. - Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale. - Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità